Il Sole 24 ORE

Data 25-07-2008
Pagina 17
Foglio 1 / 2

Lavoro. Confindustria e sindacati pronti a sottoscrivere un avviso comune su detassazione e decontribuzione

Contratti, riforma più vicina

Martedì parti sociali convocate a Palazzo Chigi per il patto sulla crescita

Nicoletta Picchio
Giorgio Pogliotti
ROMA

Con un avviso comune Confindustria e sindacati chiederanno al Governo di varare la detassazione e la decontribuzione del secondo livello di contrattazione in forma strutturale. La richiesta verrà ribadita all'Esecutivo che ha convocato le parti sociali il 29 luglio a Palazzo Chigi, per il negoziato sul patto per la crescita.

È questa una delle novità emerse ieri al tavolo sulla riforma del modello contrattuale tra Confindustria e sindacati che ha fatto registrare i primi spiragli: anche se non c'è stata la nostop auspicata dalle imprese e da una parte del sindacato (Cisl e Uil), di fatto il confronto ha avuto un'accelerazione. In vista della scadenza del 30 settembre è stato fissato un calendario serrato di incontri, a partire da questa mattina, quando è prevista una riunione tecnica sul nuovo indice di inflazione, mentre martedì 29 luglio si parlerà di contrattazione integrativa e del nuovo sistema perequativo per i lavoratori che non fanno contrattazione di secondo livello. Giovedì 31 luglio è prevista una riunione plenaria più "politica", con i segretari generali, e si tireranno le fila di questa prima fase di negoziato.

I PROSSIMI PASSI
Oggi vertice tecnico tra le parti sull'inflazione, il 29 confronto sugli aumenti del secondo livello, il 31 luglio nuovo round plenario

Accantonata l'inflazione programmata, come riferimento per il rinnovo dei contratti, sindacati e Confindustria hanno ragionato sull'adozione dell'Ipca, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea. Un segnale di apertura nei confronti dei sindacati è arrivato da Confindustria che si è detta disponibile a prendere come riferimento le previsioni della Commissione Ue per il biennio – eventualmente introducendo un meccanismo per spalmare le previsioni sul triennio - mentre finora aveva proposto come riferimento il quinquennio precedente. Confindustria ha confermato la proposta di depurare dall'indice gli energetici e alimentari, per escludere la componente di inflazione importata. Su questo punto c'è più disponibilità da parte di Cisl e Uil, mentre la Cgil è contraria. Alla riunione di ieri hanno partecipato il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, il vicepresidente Alberto Bombassei, con il direttore generale Maurizio Beretta, e il direttore del Centro studi Luca Paolazzi, mentre la delegazione sindacale era guidata dai segretari generali Guglielmo Epifani (Cgil), Raffaele Bonanni (Cisl) e Luigi Angeletti (Uil). «L'incontro è andato bene, c'è stato un passo avanti – è il commento di Bombassei – ed il 31 luglio ci aspettiamo che sui punti esaminati possa arrivare una condivisione sui principi. Sarebbe estremamente positivo. Confermiamo l'obiettivo del 30 settembre». Anche Epifani si è detto «soddisfatto», ha sottolineato che «restano le distanze ma c'è la volontà di continuare a lavorare, di voler entrare nel merito delle questioni».

Quanto alla proposta di un avviso comune su detassazione e decontribuzione del secondo livello contrattuale: «L'accordo con Confindustria si deve fare entro settembre perché il ministro Tremonti deve inserire in Finanziaria il taglio delle tasse per pubblici e privati – ha detto Bonanni –, tutto il salario di produttività deve essere tassato al 10%. Il governo lo ha fatto solo per gli straordinari e per i privati in via sperimentale e provvisoria fino a dicembre 2008. Questa norma deve diventare strutturale per privati e pubblici». Anche per Angeletti l'accordo è «indispensabile: la trattativa è in una fase seria». Prima dell'incontro con Confindustria, i leader sindacali si sono riuniti con le categorie del pubblico impiego: i sindacati della Funzione pubblica andranno all'Aran martedì 29 per avviare la trattativa sul rinnovo contrattuale, e chiederanno al Governo una convocazione per affrontare i temi della riforma del lavoro pubblico e delle risorse per il contratto.

ECONOMIA E IMPRESE
Contratti, riforma più vicina
Peggiora il clima di fiducia dell'industria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Data 25-07-2008
Pagina 17
Foglio 2 / 2

LE VALUTAZIONI DI IMPRESE E SINDACATI

Alberto Bombassei
Vicepresidente di Confindustria

«L'incontro è andato bene e giovedì ci aspettiamo un' intesa sui principi Confermo l'obiettivo del 30 settembre»

Raffaele Bonanni
Segretario della Cisl

«L'accordo si deve fare entro settembre perché Tremonti deve inserire il Finanziaria il taglio delle tasse»

Luigi Angeletti
Segretario della Uil

«Pensiamo che l'intesa sia indispensabile, non abbiamo cambiato opinione, la trattativa è in una fase seria»

Guglielmo Epifani
Segretario della Cgil

«Soddisfatti perchè c'è un impegno sul merito, restano delle divergenze ma c'è la volontà di continuare a lavorare»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.